

# La notizia

## di Ginevra

Anno VI n. 10 Dicembre 2013

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



### Ester Alder. Ensemble au service de la cohésion sociale



La politique sociale de la Ville de Genève se développe selon une option généraliste, contrairement à ce qui est pratiqué en France où l'action des pouvoirs publics se concentre sur les quartiers dits difficiles. C'est le sens de la cohésion sociale telle que nous souhaitons la mettre en place dans notre commune.

*Segue a pag. 14*

### Sandrine Salerno. Le pôle égalité et diversité de l'Agenda 21 : pour une société où chacun-e trouve sa place



A Genève, nous avons la chance de vivre dans une société multiculturelle et ouverte. Ceci étant, certains stéréotypes ont la peau dure et les droits acquis de haute lutte sont encore trop souvent attaqués. Il s'agit donc de continuer à travailler pour permettre à chacune et à chacun de s'épanouir dans sa Ville, quelle que soit son origine, son sexe ou son orientation sexuelle.

*Segue a pag. 14*

### Alla SAIG "l'Italie à portée de bouche" Quando il rispetto diventa realtà!



Lo scorso 19 dicembre, la SAIG ha festeggiato l'arrivo delle prossime feste di fine anno, con gli anziani del quartiere. Questa attività, tra le altre, si conforme perfettamente con gli scopi statutari.

Questo incontro mensile, si è rivelato un'ennesima significativa gratificazione per i dirigenti SAIG e, soprattutto, per i responsabili del progetto Menotti Bacci e Antonio Scarlino.

*Segue a pag. 6*

### La SAIG ai 20 anni del "Samedi du Partage". Battuti tutti i record



La generosità ginevrina, in questa memorabile giornata "Samedi du Partage" del 30 novembre scorso, ha battuto tutte le migliori prestazioni della storia di questo evento all'insegna della solidarietà. La catena umana, che si è schierata nel Cantone di Ginevra, ha polverizzato tutti i record: 900 volontari per una raccolta di 143 tonnellate di generi alimentari e di prodotti d'igiene.

*Segue a pag. 8*

Buon Natale  
Felice Anno Nuovo



UN SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA

## La notizia di Ginevra

Per preservare la lingua italiana all'estero  
Sostenete il vostro mensile inviando un dono  
alla SAIG - C.C.P. 65-753873-3

*Il valore di questa copia e di 2.00 frs*

La notizia  
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

**Amministratore:**

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

**Redattori e Collaboratori:**

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Oreste Foppiani

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

**Organo uff. della S.A.I.G.****Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

**Tiratura 3.000 copie****Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i  
mesi di luglio e agosto**Il valore di questa copia e  
di 2.00 frs.****Gli articoli impegnano  
solo la responsabilità  
degli autori.**VILLE DE  
GENÈVEAvec l'appui de la  
Ville de Genève(Département de la Cohésion  
Sociale et de la solidarité)

CAROUGE

le bon côté de la ville

[www.carouge.ch](http://www.carouge.ch)

onex

Ville de progrès

RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

[www.onex.ch](http://www.onex.ch)

VERNIER

Une Ville pas Commune

[www.vernier.ch](http://www.vernier.ch)[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**

Egregio Avvocato,

Studio a Ginevra da due  
anni, ma abito a Nyon.La settimana scorsa,  
mentre stavo andando  
alla stazione ferroviaria  
di Cornavin, fui testimo-  
ne di una scena di vio-  
lenza urbana.Una ragazza di una ventina di anni stava  
minacciando con un coltello un tassista.  
Dopo averlo costretto ad indicargli dove  
nascondeva la sua cassa, la ragazza se ne  
impossessata ed è scappata. A questo pun-  
to il tassista l'ha inseguita.Mentre scappava con la cassa, l'ho afferra-  
ta per le gambe, come fanno i giocatori di  
rugby, e cadendo, si è slogata la cavaglia.La mia domanda è questa: cosa rischio  
legalmente per essere intervenuto ed aver-  
le slogata la cavaglia?

La ringrazio in anticipo.

Egregio signore,

L'articolo 15 del Codice penale (CP) che  
tratta della legittima difesa, prevede che:*“Ognuno ha il diritto di respingere in mo-  
do adeguato alle circostanze un'aggres-  
sione ingiusta o la minaccia ingiusta di  
un'aggressione imminente fatta a sé o ad  
altri.”*La legittima difesa permette di proteggere  
da un'aggressione ingiusta tutti i diritti  
personali, tra i quali la vita e l'integrità  
della persona.Questo concetto giuridico suppone un'ag-  
gressione ingiusta in corso o la minaccia di  
una tale aggressione ed una difesa propor-  
zionata.Nel caso di un furto, il Tribunale federale a  
ritenuto che l'aggressione dura finché la  
vittima ed il suo aggressore si contendono  
l'oggetto rubato. Dunque finché la vittima  
insegue il suo aggressore, l'aggressione è  
ritenuta in corso.Non è il risultato, ma il metodo di difesa in  
se stesso che deve essere proporzionato  
alle circostanze del caso. In caso di furto, ilmetodo di difesa che non si limita a pro-  
teggere il bene derubato, ma che tende a  
punire l'autore del furto è ritenuto ec-  
cessivo.

Tuttavia, l'articolo 16 CP prevede che:

*“1 Se chi respinge un'aggressione eccede  
i limiti della legittima difesa secondo  
l'articolo 15, il giudice attenua la pena.”**2 Chi eccede i limiti della legittima dife-  
sa per scusabile eccitazione o sbigottimen-  
to non agisce in modo colpevole.”*Nel suo caso, e sulla base di quanto ci ha  
riferito, la legittima difesa di cui all'arti-  
colo 15 CP sembra poter essere applica-  
ta.In effetti, è intervenuto in risposta ad  
un'aggressione ingiusta in corso con un  
metodo di difesa in sé stesso proporzio-  
nato alle circostanze.Tuttavia, se un giudice dovesse ritenere  
che il metodo di difesa fosse sproporzio-  
nato, cosa poco probabile, la pena previ-  
sta dovrà essere attenuata.Nella fattispecie, il libero apprezzamen-  
to del giudice ha una notevole impor-  
tanza. Sarà quindi fondamentale spiega-  
re per bene i fatti e le loro motivazioni.**Avv. Alessandro De Lucia****La SAIG Informa i lettori de “La  
Notizia di Ginevra che, a partire  
dal 2014, la rubrica giuridica dell’-  
Avv. Alessandro De Lucia, verrà  
sostituita con “ La rubrica medica-  
le”.****Si tratta di informare i lettori, sul-  
la prevenzione di diverse patologie  
per la quale tutti ne siamo a ri-  
schio. Diversi dottori e specialisti  
degli organi specifici, cureranno le  
informazioni di prevenzione.****La SAIG ringrazia, l'Avv. Alessan-  
dro De Lucia, per il costante impe-  
gno nell'informare i lettori sulle  
diverse tematiche giuridiche, per  
tutti questi anni.**

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions &amp; LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

E-mail :

[www.snd-avocats.ch](http://www.snd-avocats.ch)[info@snd-avocats.ch](mailto:info@snd-avocats.ch)

**L'AGSI, Associazione Genitori Scuole Italiane di Ginevra, in pericolo di chiusura**

**Futuro dell'AGSI – Appello ai genitori e alle istituzioni e associazioni interessate alla scuola italiana .**

Il 29 novembre scorso si è tenuta l'assemblea generale dell'AGSI, Associazione Genitori Scuola Italiana di Ginevra. Erano invitati a partecipare tutti i genitori dei circa 1000 alunni iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana, nonché tutte le istituzioni e associazioni italiane operanti nel nostro Cantone.

Ci troviamo tutti concordi sull'importanza dei temi che in tale occasione si sarebbero potuti discutere: è luogo comune che la formazione dei nostri figli inciderà sulle loro prospettive lavorative future e che la salvaguardia della nostra identità e delle nostre radici ci fornisce quel "bagaglio culturale" che molti ci invidiano. Ed invece discussione quella sera non ci fu.

Infatti non si presentò nessun genitore. Gli unici presenti erano la presidente del CAE, Maura Catelani, la docente Daria Ventura, in rappresentanza dell'Ufficio Scuola, il rappresentante dell'AVIS e Carmelo Vaccaro per la SAIG.

Il comitato uscente ha solo potuto espletare le pratiche statutarie (approvazione del verbale dell'assemblea precedente, resoconto delle attività, approvazione dei conti), ma non si è potuto procedere al rinnovo del comitato, lacuna che mette in pericolo la sopravvivenza dell'AGSI. Il comitato uscente, nel quale figurano molti membri che vi hanno consacrato tempo ed energie per tanti anni – vogliamo citare la presidente Maria Rochat e il tesoriere Luciano Pietrangelo – ha indicato che assicurerà l'interim fino alla fine corrente anno scolastico.

Nel corso dell'assemblea tutti si sono posti la stessa domanda: interessa ancora, e a chi, la sopravvivenza dell'AGSI? Stiamo parlando di un'Associazione che, da più di trent'anni (è stata fondata nel 1980), si dedica senza fini di lucro a organizzare o collaborare agli eventi che coinvolgono esclusivamente gli alunni dei corsi d'italiano. Tra le tante attività ricordiamo i viaggi culturali in Italia e in Svizzera, i concorsi di poesia, il Carnevale dei corsi e tanti altri incontri, la collaborazione con l'Ente CAE per la rimessa degli attestati e quella con



la CILS. Oggi, purtroppo, all'AGSI viene meno il sostegno di tutti quegli italiani e di tutte le istituzioni, anche associative, che in passato sono stati determinanti per un'AGSI vigorosa e attiva.

Veniamo dunque all'appello a manifestare la propria solidarietà e a dimostrarla con azioni concrete (per esempio favorendo la comunicazione e partecipando alle riunioni). L'appello è rivolto in primo luogo ai genitori dei frequentatori dei corsi e che, ne siamo certi, condividono gli scopi dell'AGSI e che credono che la voce dei genitori debba continuare a farsi sentire, ma va anche alle numerose istituzioni e associazioni attive nel cantone di Ginevra. Solo la collaborazione attiva e continua

di tutte le componenti assicurerà un futuro certo e florido ai corsi di lingua e cultura italiana.

**L'Associazione Genitori Scuola Italiana (AGSI) non appartiene a singoli ma a tutta la comunità italiana.**

Per quanto riguarda l'immediato futuro, al momento è confermata, grazie all'impegno della SAIG, la tradizionale festa di Carnevale che si terrà il 2 febbraio 2014 alla *Salle des Fêtes* di Carouge.

Concludiamo con l'auspicio "Io speriamo che me la cavo" e vi invitiamo a scriverci via e-mail [info@agsi-ginevra.ch](mailto:info@agsi-ginevra.ch) oppure posta: AGSI, Case Postale 1142, 1211 Genève 1

**Presidente Maria Rochat:**  
**078 698 04 05**

**chasseur express**  
DÉMÉNAGEMENTS,  
TRANSPORTS ET  
LIVRAISONS  
RAPIDES  
GARDE-MEUBLES  
RUE DU PONT-BUÏN 14  
1213 PETIT-LANCY  
**022 900 00 33**

L'AMBIANCE  
CAFÉ • RESTAURANT • PIZZERIA  
Rue châtelaine 5  
1203 Genève  
tél. : 022 340 33 68

## Ritorna l'Associazione Calabrese al Corso di cucina della SAIG

Nel Corso di cucina del 28 novembre scorso, l'Associazione Calabrese di Ginevra ha proposto un sontuoso pranzo con antiche pietanze gastronomiche calabresi: Fileja all'nduja, Fiori di zucca e Zeppole dolci.

In linea con l'annosa scuola legata al mondo contadino e tramandata alle nuove generazioni, Concetta Folino e Tommasina Isabella Valenzi hanno utilizzato ingredienti poveri ma che, sapientemente elaborati con cura e fantasia, danno origine a pietanze deliziose e dal gusto indimenticabile.

La Fileja è una pasta fatta in casa, di origine antica e tipica della tradizione calabrese, in particolare della provincia di Vibo Valentia. Si tratta di un piatto povero i cui semplici ingredienti sono dati da farina, sale, acqua. Di colore giallo chiaro, la cui forma caratteristica è a "vite allungata", la Fileja viene tradizionalmente consumata asciutta, condita con la 'nduja e la ricotta salata, infiammata poi da un buon peperoncino.



La 'nduja è un insaccato di consistenza pastosa e dal sapore decisamente piccante, da mangiare con il pane o da usare come ingrediente in diversi piatti. E' un salame morbido, spalmabile, piccantissimo, tipico del Monte Poro, con Spilinga come comune d'elezione, ma l'area di produzione è estesa a molti comuni del vibonese. La 'nduja è fatta con carne di maiale, un po' di grasso, e molto peperoncino piccante che gli dà un gusto inconfondibile, un colore tendente al rosso e una morbidezza che rimane anche dopo la stagionatura. La presenza del peperoncino le conferisce, secondo antica e consolidata tradizione, una

funzione afrodisiaca (almeno secondo una certa teoria); mentre certo è il suo effetto benefico sul sistema cardiocircolatorio. Grazie a questo prodotto tipico locale, conosciuto in Italia e all'estero, il paese di Spilinga ha conquistato una certa notorietà in varie parti del mondo.

Gli spilingesi la preparano artigianalmente nei mesi invernali quando è di consuetudine macellare il maiale. Qui l'espressione "fari u porcu" significa assicurarsi provviste per tutto l'anno, come conferma un detto popolare: "Cu si marita è cuntentu nu jornu, cu ammazza u porcu è cuntentu tuttu l'annu". (Chi si sposa è contento un giorno, chi ammazza il maiale è contento tutto l'anno).

Un ringraziamento della SAIG va alle cuoche, alla signora Grazia Folino che ha offerto le zeppole, ai presidenti M. Bacci e S. Isabella per la riuscita di questa serata all'insegna della Calabria.

## Festa di fine anno al Corso di cucina della SAIG

Oltre ai partecipanti al Corso di cucina, lo scorso 12 dicembre, la SAIG ha accolto alcuni invitati per salutare il 2013, con una cena variopinta di pietanze di alcune regioni italiane.

Alla vigilia di Santa Lucia, non poteva mancare: la Cuccia. Tradizionale della festa di Santa Lucia e la sua preparazione è quasi un rito nelle famiglie Siciliane.

Come secondo piatto, i presenti han-



no potuto gustare Ragù toscano alle salsicce, salsa preparata da Lisette Bacci. Squisito primo piatto dalle caratteristiche toscane, apparentemente comune, ma con gli inconfondibili sapori tipici della Regione.

Si è poi proseguito con i carciofi arrostiti. Un altro piatto povero tipico del sud Italia, che, ancora oggi, arricchisce le tavolate nel periodo natalizio. In Sicilia, i carciofi vengono fatti con diverse ricette: al forno, ripieni e arrostiti sulla brace.

In seguito, un festival di dolci ha fatto la sua entrata festosa, per la quale quattro regioni erano rappresentate: Sicilia, Veneto, Molise e Friuli. Il tutto accompagnato con vini e prosecco rigorosamente italiani.



E in chiusura, la SAIG, ha colto l'occasione per onorare la festa ginevrina de "l'Escalade, rompendo due pentoloni in cioccolato. Come la tradizione vuole, viene rotto dal più giovane e dal più anziano, nel nostro caso, sono stati Samantha Monaco e Menotti Bacci.

Una riuscita serata in allegria tra diverse culture regionali, ma con il desiderio di stare insieme e ricordarci sempre di quelle piccole cose dalle nostre città di provenienza.

Il prossimo appuntamento al Corso di Cucina della SAIG, giovedì 23 gennaio, con l'Associazione Emiliano-Romagnoli che ci preparerà i Gnocchi di patate con panna e pomodoro.



## Conferenza ITAL UIL. Quella casa che non fa dormire!

Continuando il loro ciclo di conferenze in Svizzera sul problema della fiscalità della casa in Italia, il coordinatore della UIM in Europa Dino Nardi ed il presidente dell'ITAL UIL in Svizzera Mariano Franzin, accompagnati in questa circostanza dalla responsabile del patronato ITAL UIL di Ginevra Grazia Tredanari, hanno partecipato ad un dibattito organizzato a Ginevra dalla SAIG.

Come ormai consuetudine in tutte le località in cui si discute di questo tema, anche in questa occasione la sala della SAIG, che ospitava la conferenza, era stracolma di emigrati italiani proprietari una abitazione in Italia interessati a conoscere la sorte che capiterà loro sia con l'IMU per il 2013 che con il regime fiscale elvetico. Pure in questa assemblea, nel corso del dibattito, è esplosa la rabbia ed il rancore di molti emigrati per come vengono ormai trattati, ovvero dimenticati e tartassati, dal loro Paese per la casa che, con tanti sacrifici, erano riusciti a farsi in Italia nei primi anni di emigrazione e grazie alla quale ogni anno possono ritornare nei loro luoghi di origine insieme alla famiglia, allargata spesso a figli e nipoti. Una casa i cui costi, tra IMU ed utenze varie, per tanti di loro che nel frattempo sono diventati pensionati, non sono più sopportabili economicamente.

Un vero e proprio problema, quello della proprietà della casa in Italia, tanto che qualcuno ha confessato di non riuscire più a dormire quando la sera va a letto e viene assillato da quel pensiero.



Messa una pietra tombale sul 2013 per il quale si dovrà versare il saldo come seconda casa entro il prossimo 16 dicembre (salvo che in quei comuni dove si sia legiferato diversamente) si deve solo sperare che il governo Letta ed il parlamento italiano, con la nuova normativa sulla fiscalità degli immobili, che dovrebbe sostituire l'IMU dal 2014, si ri-

cordino degli emigrati italiani e non facciano come i governi precedenti, che se ne erano letteralmente dimenticati. Purtroppo, per il momento, e cioè da quanto è stato legiferato in merito dal Senato con la Legge di Stabilità, non sembra proprio di essere presenti ad una inversione di tendenza. Unica speranza resta la Camera dei Deputati, ovvero che in seconda lettura della norma si ponga rimedio a questa discriminazione. In caso contrario saranno sempre di più gli emigrati italiani che saranno costretti a disfarsi della loro proprietà in Italia. Sempre che..... riescano a trovare un acquirente, cosa difficile di questi tempi!



Pour voir loin,  
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OEIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE  
TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

 Clinique  
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15  
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)

## È arrivato Babbo Natale alla festa dell'Associazione Calabrese di Ginevra

Gli anziani del quartiere, arrivano in sede salutandoci festosamente e ringraziando, ma quello che si può cogliere dai loro sguardi è la felicità di una considerazione a loro rivolta, la ferma convinzione che non sono stati dimenticati.

Noi abbiamo il dovere di tutelare il benessere dei nostri anziani a rimostranza di rispettare il passato per vivere un presente la quale illumina la strada del futuro.

Di seguito, il testo pervenutoci dall'Unità d'Azione Comunitaria (UAC) (Servizio Sociale della Città di Ginevra).

La SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) propone, in collaborazione con l'Unità d'Azione Comunitaria di Servette / Saint-Jean / Petit-Saconnex (Servizio Sociale della Città di Ginevra) dal mese di Ottobre 2013, un giovedì al mese, si svolge un incontro culinario tra gli anziani, del quartiere Servette-Vieusseux. Questo allo scopo di condividere la cultura italiana nei locali della SAIG al n° 10, avenue Ernest-Pictet.

Al menu: un delizioso pasto tradizionale eseguiti da veri chef italiani e un film o un evento culturale in legame con l'Italia.

Quale miglior modo di un buon pranzo per riavvicinarsi, ricordare o provare nuove sensazioni? Che cosa potrebbe essere più facile per fare conoscenza tra vicini, che di sedersi tutti insieme un momento attorno ad un tavolo in buona compagnia? Questa azione semplice e gustosa incoraggia la costruzione dei legami del vicinato Vieusseux-Soubeyran.



Il progetto "l'Italie à portée de bouche", sostenuto dall'Unità d'Azione Comunitaria di Servette/St-Jean / Petit-Saconnex mira a rafforzare il tessuto sociale e la solidarietà di prossimità, con la collaborazione delle associazioni. Si volge e dà priorità ad includere gli anziani nella vita di quartiere e di farli partecipare a diverse attività più vicino al loro domicilio e inoltre, per rafforzare i legami sociali.

L'Unità d'Azione Comunitaria di Servette / Saint-Jean / Petit-Saconnex si auspica che questo progetto sia un'offerta complementare al progetto "Intorno ad un tavolo" già esistente. Questo progetto, sullo stesso principio di un pasto condiviso, propone agli anziani a condividere un pranzo ogni mercoledì al ristorante "L'Ambiance" in compagnia di un'animatrice volontaria.

L'Unità d'Azione Comunitaria rimane a vostra disposizione per maggiori informazioni su questo progetto.

**Luogo : locali della SAIG, av. Ernest Pictet 10 piano terra**

**Gratuito, aperto a tutti, su iscrizioni. Massimo 15 posti.**

**Iscrizioni :  
022 / 418 97 90**



**LA CUCCAGNA**  
RESTAURANT - PIZZERIA  
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude  
11h30 - 14h30  
18h45 - 23h30

**Fernando Avolio**  
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge  
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

**marc nobs**  
menuiserie  
agencement

**Rue de Veyrier 13a  
1227 Carouge GE**

**Tél. +41 (0) 22 342 36 37  
Fax +41 (0) 22 342 77 72**

**e-mail: info@m-nobs.ch**

**site web: www.m-nobs.ch**

## Dott. Enrico Tessitore, "l'italiano dell'altra Italia"

Nato il 19 giugno 1972 ad Ottaviano (NA). Sposato con una figlia, è residente a Ginevra dal 3 gennaio 2005. E' attualmente vice-primario del Servizio di Neurochirurgia dell'Ospedale Universitario di Ginevra.

Si è laureato in Medicina e Chirurgia alla Seconda università di Napoli nel 1996 e ha conseguito il titolo di specialista in Neurochirurgia nella stessa Università nel 2001. La sua prima esperienza a Ginevra risale agli anni 2001-2003, quando venne da Napoli per completare la sua formazione specialistica. Già in quegli anni si era mostrato interessato alla chirurgia spinale. Dopo un breve periodo di ritorno a Napoli, dove ha lavorato come Dirigente Medico in neurochirurgia dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (NA), fu richiamato in Svizzera dall'allora primario del Servizio di Neurochirurgia, il Prof. Nicolas de Tribolet, per ricoprire il ruolo di esperto di chirurgia spinale.

Il Dott. Tessitore ha quindi iniziato, o meglio "ripreso", la sua carriera ospedaliera e universitaria agli HUG (Hôpitaux Universitaires de Genève) prima sotto la guida del Prof. De Tribolet e, successivamente dal 2007, sotto quella del Prof. Karl Schaller. Il Dott. Tessitore è rapidamente diventato l'esperto HUG di chirurgia spinale.

Per il suo lavoro di qualità, ha ricevuto vari attestati di merito dalla comunità. Come quello ricevuto a Zurigo nel 2008 dalla Regione Campania rappresentata dall'allora Assessore dei Campani all'estero Dr. Alfonsina De Felice. Nel 2010 ha ricevuto il premio di "Napoletano eccellente" a Pozzuoli da parte della Unione Industriali di Napoli. Nel 2013 è stato invitato a dare la sua testimonianza di napoletano di successo all'estero dall'Ordine dei Medici di Napoli, con una relazione davanti a un pubblico di 1500 persone.

Il Dott. Tessitore si è fatto conoscere nel suo campo d'interesse grazie a numerosi articoli pubblicati su riviste scientifiche nazionali e internazionali. E' stato relatore in congressi nazionali e internazionali, e alcuni dei suoi lavori sono spesso citati nell'ambito scientifico. Da ricordare le conferenze su invito al Congresso Americano di Neurochirurgia (AANS) nel 2005



a New Orleans e quella al Congresso Europeo EANS nel 2011 a Roma.

Dal punto di vista chirurgico, Il Dott. Tessitore ha eseguito dal 1996 più di 2000 interventi di cui l'85% sulla colonna vertebrale per patologie come traumi, degenerativo, tumori e infezioni. Un'equipe di giovani specializzandi e due chef de clinique lavorano con lui nel campo della chirurgia spinale.

**Dr. Tessitore, quali sono le ragioni che l'hanno indotta a lasciare Napoli e portata a Ginevra?**

*Sicuramente la voglia di imparare e di mettere in pratica quello che avevo lungamente e troppo "sterilmente" appreso sui libri universitari. In Italia, almeno quella del Sud, non si insegna molto la pratica chirurgica e c'è poco spazio per i giovani. Il centro di Ginevra era riconosciuto tra i migliori di Europa per la formazione di un giovane neurochirurgo. Sono quindi arrivato la prima volta nel 2001 e adesso, a fine 2013, sono ancora qui. Ho avuto la fortuna di avere maestri che mi hanno lasciato molto spazio e dato molta fiducia, dandomi rapidamente delle responsabilità nell'attività clinica e amministrativa del reparto.*

**Si definisce quindi un "cervello in fuga"?**

*Questa definizione non mi piace molto. Preferisco definirmi un "cervello in circolazione", perché un*

*giorno potrei sempre ritornare in Italia. Del resto, il tema dei cervelli in fuga è molto di moda attualmente, con differenti tentativi da parte dell'Italia di convincere tali cervelli a rientrare. Non è facile, perché le condizioni di lavoro, e spesso anche gli stipendi, all'estero sono migliori di quelle in Italia. Negli ultimi anni il numero di "emigranti della Sanità" è stato nettamente superiore a quello degli immigranti. Spero che tali sforzi possano permettere all'Italia di recuperare talenti che si sono perfezionati all'estero.*

**A quali progetti sta attualmente lavorando?**

*Come tutti i medici che lavorano in ambito universitario, sono devoto all'insegnamento e alla ricerca. L'insegnamento agli studenti mi piace molto, mi rivedo in molti di loro, e il contatto con i giovani è sempre molto stimolante.*

*Lavoro adesso a vari progetti di ricerca, tra i quali p.e. l'identificazione dei migliori candidati alla chirurgia per la compressione midollare da stenosi artrosica e il ruolo della ketamina nel controllo del dolore postoperatorio. La ricerca assorbe circa il 20% del mio tempo e conto di non rinunciarci, vista la mia ambizione di avanzare nella carriera accademica universitaria.*

La SAIG ringrazia il Dott. Tessitore che, malgrado i suoi innumerevoli impegni, ci ha concesso un incontro per questa intervista.

## L'Associazione Lucchesi nel Mondo festeggia il Natale

Continuano le piacevoli serate conviviali che le nostre associazioni regionali ginevrine organizzano periodicamente per riunire le diverse generazioni di immigrati e i cittadini svizzeri di origini italiane.

Lo scorso 7 dicembre, nel periodo in cui anche nella città di Lucca, come altrove, si allestiscono i mercatini di Natale, i toscani dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra hanno tenuto la loro consueta Festa di Natale nella sala delle feste della scuola di Vernier Place.

Anche in questa edizione natalizia il comitato, guidato dal Presidente Menotti Bacci, non si è smentito nel deliziare il palato dei convenuti con le prelibate pietanze toscane. Gli invitati sono stati accolti con un ricco aperitivo accompagnato dai famosi crostini di salsiccia toscana e da altri insaccati tipici. A tavola hanno primeggiato le penne alla boscaiola e un arrosto di vitello in totale assonanza con le migliori tradizioni lucchesi.



E' seguita una serata danzante nel corso della quale Franco Mazzola e Carmelo Capra, componenti de "Il Duo di Casa Nostra", hanno incantato con la loro coinvolgente musica i lucchesi e tutti gli altri toscani, gli amici e i simpatizzanti presenti in sala.

Il momento più toccante della serata è coinciso con l'arrivo di Babbo Natale, richiamato dalle note dell'Orchestra e dal dolce canto di tutti i bimbi presenti.

A ognuno di essi Babbo Natale ha offerto un dono, tirato fuori dal suo gran cesto in vimini.

Numerosi presidenti e rappresentanti di altre realtà italiane presenti sul territorio ginevrino hanno desiderato partecipare per portare ai membri dell'Associazione Lucchese il saluto loro personale e dei propri associati e formulare gli auguri di un felice Natale e un prospero 2014.

Il Presidente M. Bacci ha infine ringraziato tutti coloro i quali, con la loro allegria e viva

partecipazione, hanno fatto sentire più forte nell'aria l'atmosfera del vicino Natale, invitando tutti a partecipare al carnevale lucchese che si festeggerà, nella stessa sala, l'1 febbraio 2014, a segnare l'inizio delle attività 2014 dell'Associazione.

Un sodalizio, quello dei lucchesi del Cantone di Ginevra, che si rinnova da quarant'anni a dimostrazione della saldezza della più anziana comunità italiana presenza del Cantone.

## La SAIG ai 20 anni del "Samedi du Partage". Battuti tutti i record



L'attenzione alle esigenze delle persone più bisognose si è manifestata in maggior misura rispetto a quella di giugno 2013, già soddisfacente, che ha visto 600 volontari presidiare 75 punti vendita e raccogliere 120 tonnellate di merce generosamente offerta per alleviare i disagi delle persone meno abbienti del Cantone di Ginevra, che si rivelano sempre più numerose.

20 persone, tra presidenti e comitati delle associazioni aderenti e giovani della SAIG, di permanenza al Centro Commerciale delle Charmilles, ha

incrementato del 40% la prestazione di giugno (quando erano stati raccolti 10 pallets) stipando ben 14 pallet, grazie alla generosità di cui la popolazione del quartiere ha dato ulteriore prova anche in questo "Samedi du Partage".

Questo evento, che si svolge due volte l'anno, a giugno e l'ultimo sabato di novembre, è organizzato congiuntamente dall'Hospice général, dall'Associazione PARTAGE, dal Centro Ginevrino del Volontariato (CGV), e dalla Federazione del commercio ginevrino, con le catene com

merciali di Migros e Coop, principali collaboratori, che mettono a disposizione circa sessanta punti vendita. Il ricavato raccolto sarà ridistribuito a più di cinquanta tra associazioni di beneficenza, organizzazioni caritative di emergenza e luoghi che offrono pasti gratuiti per tutto l'anno ai più poveri.

Centre Genevois du Volontariat 7, av.  
Pictet-de-Rochemont 1207 Genève  
[www.volontariat-ge.org](http://www.volontariat-ge.org)

Associazione PARTAGE - Av.  
Cardinal-Mermillod 13 1227 Carouge  
<http://www.partage.ch/>

**Un emozionante cerimonia per un italiano che è l'esempio dell'integrazione italiana a Ginevra**

Nato a Ginevra il 22 febbraio 1959 da genitori italiani emigrati dal Veneto nei primi anni 1950, Serge Dal Busco consegue il dottorato presso il Poly di Lausanne dopo la laurea in ingegneria civile presso il Poly di Zurigo. Sposato e padre di quattro figli, è socio di uno studio d'ingegneria civile con sede a Carouge.

Dal 2003 è membro del Consiglio Amministrativo del Comune di Bernex, città del Cantone di Ginevra che conta circa 10.000 abitanti, e riveste l'incarico di Sindaco per sei volte. Tra il 2007 e il 2009 presiede l'Associazione dei Comuni Ginevrini (ACG), organizzazione che tutela gli interessi dei comuni nelle relazioni con le autorità cantonali.

Il suo impegno civico lo porta anche ad essere Deputato al Gran Consiglio ginevrino. Terzo degli eletti nell'ultima tornata elettorale con quasi 50.000 preferenze, il 10 novembre entra a far parte del Consiglio di Stato, nel cui ambito gli viene attribuita la responsabilità del dipartimento delle finanze.

Lo scorso 11 dicembre, il neo Consigliere di Stato si è accommiatato dai suoi cittadini del Comune di Bernex



in occasione di una festa organizzata dai suoi colleghi Consiglieri Amministrativi, Gilbert Vonlanthen e Philippe Chillier.

Un corteo con fiaccole, con in testa la prestigiosa formazione della "Compagnia 1602" con pifferi e tamburi in costume d'epoca, ha accompagnato per le vie cittadine Serge Dal Busco e famiglia, tra il tripudio dei molti abitanti affacciati alla finestra o assiepati lungo il tragitto, fino alla sala comunale di Bernex, dove era stato allestito un rinfresco per salutare degnamente l'ormai ex Sindaco, assunto a più alta e prestigiosa carica.

Oltre ai tanti cittadini del Comune di Bernex presenti, spiccavano le più alte cariche istituzionali del Cantone, tra le quali il Presidente del Gran Consiglio ginevrino e i neo eletti consiglieri di Stato Anne Emery-Torracinta, Luc Barthassat, Mauro Poggia. Intervenuti, inoltre, decine di Sindaci e Consiglieri Amministrativi di molti comuni del cantone, a testimoniare la diffusa simpatia e l'amicizia che Dal Busco ha saputo conquistarsi nell'esercizio delle sue funzioni politiche e amministrative.

Per noi italiani presenti, a conclusione della serata restava forte l'emozione per il successo di un connazionale che rappresenta un esempio d'integrazione e di riuscita della comunità italiana di Ginevra.



**Attività della SAIG**

**Il Corso di cucina della SAIG di gennaio**

**Giovedì 23 gennaio** l'Associazione Emiliano-Romagnoli i Gnocchi di patate con panna e pomodoro.

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2013 - 2014:  
C. Vaccaro 078 868 35 00

**Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)**

**La Permanenza sociale rimarrà chiusa per le feste natalizie dal 13 dicembre al 20 gennaio**

**Ultimo corso d'informatica del 2013 si svolgerà mercoledì 12 dicembre dalle 18.30 alle 20.00**  
**Riaprirà il mercoledì 22 gennaio 2014 dalle 18.30 alle 20.00**

**La SAIG informa che il Corso di Cucina e il Corso d'informatica sono gratuiti.**

**Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12**  
**Carmelo Vaccaro 078 865 35 00**



**È arrivato Babbo Natale alla festa dell'Associazione Calabrese di Ginevra**

Per gli italiani di Ginevra che amano riunirsi di tanto in tanto con i propri connazionali in un'atmosfera conviviale e festaiola, la decisione su dove andare la sera del 16 dicembre 2013 non è stata facile. Il calendario, infatti, offriva un'ampia scelta poiché, quel giorno, ben tre associazioni regionali avevano deciso di organizzare una serata a conclusione delle attività sociali annuali.

I Calabresi, i Bergamaschi e i Siciliani si sono riuniti rispettivamente a Carouge, a Troinex e a Vernier per lo scambio di auguri tra soci, simpatizzanti e amici nell'imminenza delle festività natalizie e di fine anno.

Chi, non moralmente obbligato dalle proprie origini regionali, ha optato per la festa dell'Associazione Calabrese, non si è certamente pentito della scelta essendosi ritrovato, nella spaziosa sala delle feste di Carouge, con altri 200 connazionali in un'atmosfera allegra e gioiosa per godere del piacere di condividere con gli amici momenti di distensione e di convivialità.

Tra i tanti presenti spiccava l'On. Giovanni Farina, ospite d'onore del Presidente, Silvio Isabella, e di tutto il Comitato, che si è prestato con il consueto garbo a pronunciare un indirizzo di saluto e alcune parole di augurio, da tutti i presenti avvertite e accolte come espressione di sentimenti sinceri.

Particolarmente apprezzate, come sempre, le pietanze offerte, tratte dalla cucina tradizionale calabrese e servite da uno stuolo di volontari e volontarie.



L'animazione della serata è stata assicurata dai "Top 5" che si è esibito in un variegato repertorio spaziente dai classici della musica regionale italiana ai brani di successo contemporanei.

In pista, come sempre, provetti o solo volenterosi ballerini che con le loro prestazioni, ammirevoli o esilaranti a seconda della maestria degli esecutori, hanno intrattenuto i pochi astanti rimasti ai loro posti

come spettatori.

Come da consuetudine, l'arrivo di Babbo Natale per la consegna ai più piccoli delle strenne natalizie ha rappresentato il momento più significativo della serata. Non poteva mancare la tradizionale tombola con l'assegnazione di premi anche pregevoli ai fortunati vincitori. Ancora una volta il Presidente e il comitato dell'Associazione Calabrese sono riusciti a raccogliere attorno al labaro sociale un vasto stuolo di corregionali e simpatizzanti rappresentativi di tutte le generazioni, a dimostrazione della vitalità dell'Associazione e dei forti vincoli e sentimenti di appartenenza tenacemente radicati in quanti riconoscono le proprie origini nella punta estrema dello Stivale.

A loro, e a tutti i lettori de "La notizia", i più fervidi auguri per un sereno Natale e un prospero 2014.



## Carouge ha appuntamento con il mondo fatato di Natale

**Natale è un periodo magico che la città di Carouge, sostenuta dal Servizio trasporti, nettezza urbana e spazi verdi, predilige in modo particolare.**

**Primo piano sulla decorazione prevista per far sognare bambini e adulti.**

Nel 2013, sono almeno 13 gli abeti che decoreranno la Città sarda, durante il periodo delle feste di fine anno – da metà dicembre a metà gennaio circa. Il primo grande abete alto 12 metri sarà installato sulla place de Sardegne, dando alla posta di pattinaggio sul ghiaccio un'atmosfera tutta particolare. Altri dodici abeti, alti sei o sette metri, saranno sistemati nei diversi quartieri di Carouge.

**Decorazioni che seguono la moda**

Addobbati con palline e ghirlande nei colori bordeaux, argento e bianco madreperlato oltre a ghirlande luminose, questi abeti seguono la tendenza del momento. Nonostante tutto, il principale obiettivo resta il motore di questa realizzazione, spiega Gérard Murith, capo del settore trasporti e manifestazioni: "Se seguiamo le tendenze in tema di addobbi di alberi di Natale, non dimentichiamo che la gente ama sognare. Noi privilegiamo pertanto una decorazione elegante e raffinata".



**Un impatto turistico importante**

Se questa magica decorazione incanta gli abitanti di Carouge, non si può trascurare l'impatto turistico di questa iniziativa.

"Poche città nei dintorni offrono uno spirito natalizio così autentico e così poetico, decorando alberi e strade con altrettanta magia. Sia gli abitanti della regione sia i turisti ne sono affascinati e noi speriamo che, ogni anno, lo siano molte altre persone!" sostiene Cecilia Campeas, incaricata della comunicazione.

Inoltre, la distribuzione di questi 13 alberi di Natale nella città è un invito alla scoperta di quartieri forse ancora poco conosciuti dalla maggior parte delle persone.

**Il Mercato di Natale di Carouge**

Il Mercato di Natale di Carouge ha saputo imporsi come un avvenimento indispensabile di queste feste di

fine anno.

Ce ne parla Annee-Marie Zweifel, membro degli *Intérêts de Carouge*.

Dove e quando ha luogo il mercato di Natale?

Annee-Marie Zweifel: Il Mercato di Natale ha luogo il 13, 14 e 15 dicembre. Si estende su un perimetro che va da Place du Marché

a Place du Temple passando per la rue Saint-Joseph e la rue Ancienne. Oltre al Mercato di Natale, ci sono circa 150 negozi che rimarranno aperti domenica 1°, 8, 15 e 22 dicembre.

**Per che cosa si distingue?**

Il Mercato di Natale di Carouge ha una ben nota reputazione! La sua atmosfera festiva e familiare affascina grazie anche agli addobbi delle strade e dei negozi come pure per la qualità degli artigiani. Per non parlare delle innumerevoli animazioni che sono previste – presepio vivente, passeggiate a dorso di poney, concerti o ancora giochi di pista.

**Quanti stand conta il mercato?**

Quest'anno ci saranno più di 130 artigiani. Alcuni di loro decidono di abbandonare i mercati più grandi come quello di Strasburgo o di Montreux, a favore del nostro, anche se è più piccolo!

## Sensazione di slittare. Benvenuti alla pista di pattinaggio

**La pista di pattinaggio di Carouge ha aperto le sue porte al pubblico sabato 30 novembre scorso e le chiuderà il 2 marzo 2014. Il suo piccolo, ma caloroso e originale bar chiamato "Ice Bar" vi accoglie per tutto l'inverno in un'atmosfera conviviale proponendovi un gustoso piatto del Valais o a una fonduta.**

Questo luogo pubblico di incontro e di condivisione dal successo sempre più grande, vi permetterà, anche quest'inverno, di praticare un'attività fisica, sportiva e ludica. Quest'anno, i pattini saranno gratuiti per i bambini fino ai 6 anni, mentre i più grandi li potranno noleggiare per la modica cifra di 2 fr., su presentazione di un documento d'identità.

E perché questo appuntamento invernale possa vivere al ritmo della

stagione, diverse animazioni, coordinate dal Servizio costruzioni, intrattenimenti e sport, saranno presenti in questo luogo di incontro. Inoltre quest'anno, per la prima volta in occasione del simpatico torneo *inter-administration*, la squadra dei vincitori sfiderà, nella più grande convivialità, la squadra dei commercianti degli *Intérêts de Carouge*.

**Un'anteprima delle attività gratuite**

Ritroverete tutta la gamma delle animazioni gratuite in cui piccoli e grandi potranno divertirsi. Ogni settimana: corso dell' Hockey Club Carouge, hockey libero, incontro attorno alla *marmite dell'Escalade*, ritrovo con il Babbo Natale del Mont-Sion, *galette des rois* gigante,



realizzata dalla Fondazione Foyer-Handicap Carouge, sculture sul ghiaccio sul tema del Giappone, un pomeriggio tipicamente svizzero con la presenza dei *cors des Alpes*, giochi in legno della Ludoteca di Carouge e molte altre sorprese ancora... Scoprite il

programma completo per questa stagione invernale e tutte le informazioni necessarie su [www.carouge.ch](http://www.carouge.ch).

L'Associazione Genève Futur Hockey, che si occupa della promozione dell'hockey in tutto il cantone, e il Genève Srvette Hockey Club, con l'Aigle Sherkan, Calvin e alcuni giocatori dell'équipe 1, erano presenti il giorno dell'apertura e hanno contribuito alla realizzazione di questa magnifica festa.

## Gli auguri del Consiglio Amministrativo ai cittadini della Città d'Onex

Stiamo entrando in un periodo dell'anno un cui si mescolano gioie, speranze e promesse.

Tradizionalmente, il Consiglio Amministrativo approfitta di questa occasione per comunicare alla popolazione i progetti finora realizzati e quelli che saranno realizzati in futuro.

Le gioie innanzitutto. Oggi tutti noi possiamo assaporare la gioia di queste feste famigliari di fine anno, senza distinzione. A Onex, e in particolare presso il Consiglio Amministrativo, siamo fieri di essere l'immagine di un miscuglio culturale riuscito. Questa visione del mondo permette ad ognuno di noi di trovare il suo posto, che si appartenga ad una famiglia tradizionale o no, che ci si riconosca nelle nostre tradizioni o che si appartenga a culture diverse. Ne è la prova il nostro Mercato del Mondo della domenica che, settimana dopo settimana, ci dimostra che ciò che avvicina di più i cittadini è l'occasione che viene loro offerta di conoscersi meglio. A proposito di gioia, speriamo, per esempio, di avere il piacere di incontrarvi in occasione del "Mercato di Natale" che avrà luogo il 21 e 22 dicembre sulla Place des Deux-Eglises.

Vi è poi la speranza, che ci fa credere che i nostri progetti continuino a migliorare la qualità della vita degli abitanti. In questo ambito, lo sforzo collettivo di ciascun abitante di Onex, grazie al proprio lavoro o al proprio impegno, contribuisce in modo costruttivo a questa riuscita.



Pur nel nostro modesto livello comunale, il nostro consiglio si impegna in maniera attenta e univoca affinché le condizioni possano migliorare sul nostro territorio. Questo concerne la difesa degli interessi economici, ambientali e sociali della Città di Onex, a fronte di una situazione cantonale a volte difficile. In ogni progetto queste preoccupazioni sono presenti, sia a livello delle nostre infrastrutture che delle prestazioni offerte alla popolazione.

E per finire le promesse, o più precisamente, un impegno: lavorare nell'interesse degli Onesiani, qualunque sia la loro origine, la loro cultura o la loro situazione economica. La Città di Onex investe tutto quello che può in questo obiettivo: discariche sotterranee per una città

più pulita, rinnovo degli edifici comunali come l'asilo nido Rondin-Picotin, realizzazioni del contratto di quartiere, strumento di democrazia partecipativa, un'offerta sportiva parascolastica per i bambini, in collaborazione con i club sportivi, Spettacoli Onesiani, il cui successo è ormai scontato, animazioni e un accompagnamento dai bambini in tenera età fino agli anziani, un nuovo Piano direttivo comunale che unisca miglioramento della qualità della vita e diversificazione socio-economica, risultati tangibili in termini di sicurezza, chiaramente attraverso un accresciuto numero di Poliziotti comunali e un centinaio di nuovi alloggi sociali in primavera... Insomma, progetti e impegni che non possono essere tutti elencati qui, ma che rispondono alle richieste legittime della popolazione.

Il Consiglio Amministrativo vi augura dei bei momenti di felicità, un buon anno 2014 che risponde pienamente ai vostri auguri più cari e spera soprattutto che il nuovo anno dia la possibilità al Comune di Onex di intraprendere delle realizzazioni promettenti per la sua economia, per la protezione del proprio ambiente e per un rafforzamento del suo contratto sociale.

Eric Stauffer, Sindaco  
Carole Anne.Kaste,  
Consigliera Amministrativa  
Ruth Bänziger,  
Consigliera Amministrativa

### FAZIO & C<sup>IE</sup>

MENUISERIE  
AGENCEMENT  
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes  
1207 GENÈVE  
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70  
Fax 022 340 66 90  
Natel 079 214 38 06



ITAL-UIL

Rue Necker 15, C.P. 1941 - 1211 Genève 1  
Tel. 022 738 69 44 - e-mail: [italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

L'ITAL-UIL offre gratuitamente assistenza e consulenza in materia di:

- Assicurazioni sociali svizzere
- Cassa pensione (LPP)
- Fisco (CAF)
- INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Aperto al pubblico:

Martedì e Giovedì ore 09.30 - 12.30 e ore 14.00 - 17.00  
2° e 4° Venerdì del mese dalle ore 09.30 - 12.30

## Vernier riceve l'onorificenza Golden Cité per l'energia 2013

Primo comune ginevrino ad avere tale distinzione nel 2009, la Città di Vernier ottiene di nuovo a pieno titolo questo riconoscimento. È così che ha ricevuto l'onorificenza Gold del marchio Città dell'energia 2013.

## Procedimenti esemplari per gli abitanti

Da parecchi anni la Città di Vernier attua una politica energetica esigente per una società a 2000 watts. Il principio fondamentale della politica energetica di Vernier è di tener ben presente, nelle sue decisioni e nel suo operato, la necessità di limitare l'impatto con l'ambiente.

Questo principio è esplicitato nei seguenti punti principali:

- Sviluppare un'azione pubblica che permetta di raggiungere una società a 2000 watts senza il nucleare;
- Incoraggiare costruzioni sia pubbliche che private ad alta qualità energetica ed ambientale.
- Invitare la popolazione ad operare un transfert modale in favore dei trasporti collettivi o dei mezzi a mobilità dolce.
- Accettare un'intensificazione del proprio territorio soltanto dove l'impatto sull'ambiente è debole o quando il progetto proposto è di elevata qualità a livello ambientale.

## Alcuni progetti faro della politica energetica.

- Sottoscrizione presso i Servizi industriali di Ginevra per un contratto 1005 "SIG Vitale Vert", elettricità con l'indicazione *naturamide star*, per tutti gli edifici e gli impianti comunali;
- Creazione di un fondo per la mobilità allo scopo di incoraggiare gli abitanti a optare per un modo di tra-

Vernier  
european energy award

sporto più duraturo (sovvenzioni per gli abbonamenti ai trasporti pubblici e mobility e per l'acquisto di biciclette elettriche);

- La parte di energie rinnovabili nel consumo totale di calore del comune è del 45,9%. La maggior parte del potenziale si attua attraverso la rete di riscaldamento urbano a legna (23,1%).

## Qualche progetto per il futuro

- Ottimizzazione dell'illuminazione degli edifici e dell'illuminazione pubblica (2012-2015); cambio di 330 illuminazioni. Il consumo derivato dall'illuminazione pubblica calerà di 128 000 Kwh/an (cioè del 14%).
- Partecipazione all'istallazione a Ginevra di un sistema di biciclette a libero servizio: da 6 a 10 depositi previsti sul territorio di Vernier;



- 30 Audits Energie per i piccoli negozi, con stima dei potenziali di economia e mezzi per realizzarli;

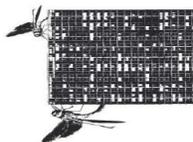
- Progetto "Una nuova luce" a Lignon.

## A cosa serve il marchio Città dell'energia?

Il marchio Città dell'energia è un riconoscimento che è stato sviluppato in Svizzera e che si è diffuso a livello europeo (European Energy Award ®). Realizzato nel quadro del programma SwissEnergie della Confederazione, il marchio rappresenta, per i Comuni, la prova della loro attiva politica nel campo dell'energia durevole. Le città dell'energia incoraggiano il ricorso alle energie rinnovabili, propongono una mobilità sopportabile per l'ambiente e attuano una gestione duratura delle risorse.

Vernier Poésie Urbaine, c'est... une plateforme  
d'expression autour de la poésie en milieu urbain

Soiree poésie urbaine ! Scène libre slam – Concert de Jonas – DJ set de David Chandra & Nuts one



Info

Samedi 18 janvier 2014 de 17h à 22h - Entrée libre  
Salle des fêtes du Lignon

Place du Lignon 16 - 1219 Le Lignon  
Bus 7, 9, 23 et 51 – arrêt Cité Lignon.

Service de la culture, tél. 022 306 07 80, - [culture@vernier.ch](mailto:culture@vernier.ch)

MONTRES

BIJOUX

[www.orfelis.ch](http://www.orfelis.ch)

114, rue du Rhône  
1204 Genève  
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau  
1201 Genève  
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre  
1274 Nyon  
Tél. 022 363 03 38



GARAGE CARROSSERIE  
du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS  
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve  
1219 Châtelaine/GE  
Tél. 022 797 17 87  
Fax 022 797 21 36

[Info@garage-du-boulevard.ch](mailto:Info@garage-du-boulevard.ch)

7, boulevard d'Yvoy  
1205 Genève  
Tél. 022 328 45 95  
Fax 022 328 46 00

**Ester Alder. Ensemble au service de la cohésion sociale**

Cette option a été confirmée par une révision législative qui assoit une répartition des tâches entre l'État (responsable de l'aide sociale individuelle) et les communes (en charge des aides collectives). Ce cadre légal favorise une plus grande lisibilité de notre action sociale de proximité.

La commune, en effet, est la collectivité publique la plus proche du citoyen et donc la mieux outillée pour développer des actions et soutenir des projets afin de renforcer le sentiment d'appartenance des habitants et leur responsabilité à l'égard de cette communauté. La politique sociale mise en œuvre répond à des besoins nouveaux et aux réalités émergentes dans la ville, comme les sentiments d'insécurité, l'isolement de certains groupes de population, surtout les aînés. Elle propose une alternative au désintérêt toujours plus évident pour l'engagement associatif.

Les professionnels de l'action sociale sont donc invités à aller sur le terrain, à la rencontre des habitants,

pour développer la prévention, agir en amont, avant que le lien ne se rompe et compléter l'action des maisons de quartier et des centres de loisirs, notamment.

Au-delà du service social, les synergies entre les différents services publics et les partenaires associatifs et privés permettent de proposer une offre de prestations très riche et diversifiée. Certains projets ne sont possibles, d'ailleurs, qu'à travers ces collaborations. Je peux citer le prêt de salles de gym aux jeunes du quartier, les rencontres intergénérationnelles entre les résidents d'un EMS et les enfants d'une crèche, les programmes de prévention dans les écoles, les animations dans les parcs et sur les places, ou encore certaines manifestations sportives ou festives dans les rues...

Je trouve formidable que ces activités puissent se mettre en place grâce aux bonnes volontés des habitants. Cependant, la réalité de la vie actuelle, ses rythmes et ses contraintes, met à mal ces engage-

ments spontanés. Et, parfois ces solidarités de voisinage ont besoin de soutien et de coordination. C'est là que l'action des UAC devient incontournable.

Dans plusieurs quartiers, par exemple à la Jonction ou aux Eaux-Vives, les partenaires locaux ont constitué des plateformes coordonnées par les UAC, qui permettent d'échanger autour de préoccupations communes et d'organiser une action concertée. Ces moments sont essentiels pour traiter certaines situations délicates et complexes. Là encore, travailleurs sociaux de l'action communautaire, du travail social hors murs et des maisons de quartier collaborent en bonne intelligence. Les uns et les autres tirent à la même corde : prendre en compte les préoccupations des habitants pour améliorer directement et concrètement leur qualité de vie.

Esther Alder  
Conseillère administrative  
<http://estheralder.blog.tdg.ch>

**Sandrine Salerno. Le pôle égalité et diversité de l'Agenda 21 : pour une société où chacun-e trouve sa place**

C'est le sens des actions développées par les quatre collaboratrices et collaborateurs du pôle Egalité et Diversité de l'Agenda 21.

On peut distinguer trois secteurs d'activités à l'intérieur de ce pôle.

Tout d'abord, l'élaboration et la mise en œuvre d'actions favorisant, à tous les niveaux de la société, l'égalité entre les hommes et les femmes. Je rappelle en effet qu'en Suisse, les femmes continuent de gagner 18% de moins que les hommes et que les représentations genrées cantonnent toujours les individus dans des rôles prédéfinis. Chaque année, pour susciter réflexions et débats, le service Agenda 21 organise donc des événements importants tels que la journée internationale des femmes le 8 mars ou la campagne « égalité, la Ville affiche sa volonté ». Parallèlement, le service soutient de nombreux projets de promotion de l'égalité (par exemple « Futur en tous genres ») et accorde des subventions à des associations actives dans ce domaine.

21 lutte contre les discriminations liées à l'orientation sexuelle ou à l'identité de genre et pour un meilleur accueil des personnes lesbiennes, gays, bisexuelles et transgenres (LGBT). Ici aussi, il reste encore beaucoup à faire, notamment pour les jeunes ; compliqué en effet de s'accepter, d'assumer son orientation affective et sexuelle dans un environnement social discriminant et parfois clairement hostile. Dans ce contexte, l'Agenda 21 développe des projets de sensibilisation à destination des habitantes et des habitants, en lien par exemple avec la Journée internationale contre l'homophobie et la transphobie du 17 mai. En mai 2013, le service Agenda 21 lançait ainsi la première campagne de sensibilisation contre l'homophobie en ville de Genève en collaboration avec l'association LGBT Youth Suisse. Le service apporte également un soutien financier et logistique aux projets associatifs (à l'image de la Conférence nationale des Familles Arc-en-ciel en 2013 ou du Festival du film

Everybody's Perfect).

Enfin, l'Agenda 21 s'engage à faire de la diversité culturelle propre à Genève une richesse et à lutter contre toutes formes de discrimination. Dans cette optique, il met en œuvre des projets de sensibilisation à destination de la population, en lien par exemple avec la Semaine d'actions contre le racisme. Il développe également, en collaboration avec la *Fondation Lilian Thuram - Education contre le racisme* un projet d'éducation à la diversité et l'égalité. Enfin, le Service Agenda 21 apporte un soutien financier, logistique et thématique à des organismes associatifs ou privés qui permettent aux personnes migrantes d'être accueillies dignement à Genève, valorisent leurs compétences et augmentent leurs connaissances linguistiques. Autant d'actions essentielles pour garantir une société plus égalitaire.

Sandrine Salerno  
Maire de la Ville de Genève



## Le Conseil d'Etat élu attribue les départements et définit le rôle de la présidence

Le Conseil d'Etat élu a procédé à la répartition des départements pour la législature 2013-2018. Par la même occasion, il a défini les missions incombant à la présidence du Conseil d'Etat qui, selon la nouvelle constitution est désignée par le collège pour toute la législature. Le département présidentiel comprendra notamment les relations extérieures, les relations avec la Genève internationale et les communes genevoises, ainsi qu'une série de services transversaux.

Les axes principaux de l'action gouvernementale pour les prochaines années seront communiqués le mardi 10 décembre 2013 lors de la prestation de serment à la cathédrale Saint-Pierre.

La nouvelle constitution genevoise ne définit pas de manière précise les contours et les missions du département présidentiel, se bornant à indiquer qu'il est chargé "notamment des relations extérieures, des relations avec la Genève internationale et de la cohérence de l'action gouvernementale". Dans ce contexte, le Conseil d'Etat élu devait choisir entre deux options : confier les tâches présidentielles à un-e conseillerère d'Etat en plus de la conduite d'un autre département (la variante "7 départements + 1") ou à l'inverse définir les contours d'un département présidentiel regroupant un certain nombre d'enjeux transversaux (la variante "6 départements + 1").

Le Conseil d'Etat élu a opté pour la variante 6+1 et confié la présidence du collège à M. François Longchamp. Le département présidentiel sera ainsi chargé, outre les tâches déjà prévues par la constitution, de conduire l'importante réforme de la répartition des tâches entre communes et canton (en lien avec la nouvelle fiscalité communale conduite par le DF). S'agissant des "relations extérieures et des relations avec la Genève internationale", il reprendra les tâches liées à la représentation des intérêts genevois sur les plans fédéral, intercantonal et régional. Il chapeautera enfin la direction générale de l'intérieur.



Par ailleurs, le Conseil d'Etat élu a souhaité regrouper les politiques de l'emploi, de la santé et de l'action sociale dans un unique département. Parallèlement, l'actuel département de la sécurité se verra allégé de l'énergie, mais assumera les diverses responsabilités économiques qui étaient auparavant regroupées dans deux départements distincts (DARES et DSE).

**Département Présidentiel (DP)**  
**M. François Longchamp**

**Département des Finances (DF)**  
**M. Serge Dal Busco**

**Département de l'Instruction Publique, de la Culture et du Sport (DIP)**  
**Mme Anne Emery-Torracinta**

**Département de La Sécurité et de l'Economie (DSE)**  
**M. Pierre Maudet**

**Département de l'Aménagement, du Logement et de l'Energie (DALE)**  
**M. Antonio Hodgers**

**Département de l'Environnement, des Transports et de l'Agriculture (DETA)**  
**M. Luc Barthassat**

**Département de l'Emploi, des Affaires Sociales et de la Santé (DEAS)**  
**M. Mauro Poggia**

**Chancellerie d'Etat**  
**Mme Anja Wyden Guelpa**

**Vice-présidence**  
**2014-2015 Monsieur Pierre Maudet**

**2015-2016 Madame Anne Emery-Torracinta**  
**2016-2017 Monsieur Serge Dal Busco**  
**2017-2018 Monsieur Mauro Poggia**

[www.ge.ch/conseil\\_etat](http://www.ge.ch/conseil_etat)

**Photo V. Botteron.** Da sin. Luc Barthassat, Serge Dal Busco, Pierre Maudet, François Longchamp, Anne Emery-Torracinta, Mauro Poggia, Antonio Hodgers, Anja Wyden Guelpa.

**Une place pour chacun**  
**Giancarlo Mariani,**  
**Rédacteur en chef du GHI**

Pour être élus, les nouveaux conseillers d'Etat ont promis le changement.

Sur ce point, le peuple leur a fait confiance. C'est fort de cette légitimité que le président François Longchamp a pris la parole, mardi 10 décembre, pour le très attendu discours de Saint-Pierre (lire page 24). Un moment solennel qu'il a mis à profit pour présenter, avec une grande maîtrise oratoire, les termes du contrat que le Gouvernement entend passer avec le Parlement et les citoyens. D'ordinaire, c'est là que les ennuis commencent. Rien de tel mardi soir. La plupart des observateurs ont trouvé la cérémonie de serment de haute tenue. Et le discours porteur d'un véritable programme de législature. Reste à passer de la parole aux actes. Ce ne sera pas facile tant les réformes sont nombreuses et délicates: fiscalité des entreprises, doublons entre communes et Canton, logement, accords bilatéraux, priorité aux demandeurs d'emplois locaux. J'en passe et des meilleures. Pour l'heure, s'il ne fallait retenir qu'une promesse, c'est celle d'«une place pour chacun». Cela tombe plutôt bien. Elle s'applique à toutes les réformes. Preuve que ce Gouvernement a déjà réussi au moins une chose: bien communiquer. Rassurant. Après tout, ce qui se conçoit bien s'énonce clairement.

<http://www.ghi.ch>

